

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Sede in VIA DON MINZONI 2 - CARRARA

Codice Fiscale 01320110453 , Partita Iva 01320110453

Iscrizione al Registro Imprese di TOSCANA NORD-OVEST-MASSA-LUCCA N. 01320110453 , N. REA
131484

Capitale Sociale Euro 150.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2022**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € -207.277 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

L'Azienda svolge la propria attività nel settore degli interventi e servizi socio - sanitari in favore di anziani e adulti prevalentemente non autosufficienti. Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Don Minzoni 2 - Carrara (MS).

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

La gestione 2022 è profondamente segnata tanto dagli eventi socio politici che hanno interessato il paese dopo lo scoppio della guerra in Ucraina con riflessi evidenti tanto nella crescita esponenziale dei costi di utenze che per la crescita dei prezzi delle forniture e servizi, quanto dalla recrudescenza del Covid che ha colpito tutto il settore dell'assistenza residenziale socio sanitaria nel primo semestre con considerevole incremento dei costi.

La gestione della RSA è stata caratterizzata da una crescita dei posti occupati sebbene insufficiente a raggiungere un tasso di occupazione dei posti letto ottimale e soprattutto dall'apertura continuativa del centro diurno caratterizzata da un basso numero di utenti ed un tasso di occupazione molto basso che ha inciso sia sulla perdita di ricavi che sull'aumento dei costi.

A questi elementi di criticità si sommano l'aumento dei costi di personale legato alla gestione covid e delle malattie ed un incremento dei costi di consulenza per la gestione di un lascito pendente da anni

La RSA resta una realtà fortemente consolidata nel territorio così come il centro diurno che ha gradualmente recuperato la sua funzionalità nel corso dell'anno.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico

generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020 e nel corso del 2021.

Rischi strategici

Il progressivo invecchiamento della popolazione rappresenta da un lato un crescente problema sociale ed economico dall'altro rappresenta per il settore dei servizi residenziali per persone non autosufficienti un settore in crescita con un numero di posti letto di 19,2 ogni mille abitanti ancora molto inferiore rispetto alla media OCSE di 47,2, d'altro canto il settore dei servizi semiresidenziali, ed in particolar modo quelli per le persone affette da Alzheimer, costituisce una delle leve su cui le politiche socio sanitarie regionali investono maggiormente assieme ai servizi domiciliari per migliorare l'appropriatezza delle risposte assistenziali. In questo contesto non sono evidenti rischi strategici nel medio periodo, la' dove si è comunque in attesa dei decreti attuativi della riforma sulla non autosufficienza che potrebbero portare ad una diversa organizzazione dei livelli assistenziali anche dei servizi residenziali e semi residenziali.

L'unico rischio strategico rilevante è identificato nella procrastinazione del doppio regime di applicazione di ccnl all'interno del personale dell'azienda speciale, che dovrà essere risolto in via definitiva quanto prima.

Rischi Operativi

La fine dell'emergenze Covid ha notevolmente ridotto i rischi operativi delle attività del settore socio sanitario residenziali e semiresidenziali. La configurazione del modello organizzativo attuale non sembra idonea ad assicurare l'equilibrio di esercizio in modo continuativo e come tale costituisce un rischio operativo che ha importanti riflessi anche sulla capacità gestionale dell'azienda.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Ai sensi dell'art. 1 c. 555 della L. 147/2013 si rileva che la gestione societaria nel corso degli anni 2018-2022 ha espresso due risultati negativi di esercizio; quello dell'anno 2022 in esame e quello del 2020 in concomitanza con l'esordio dell'emergenza covid che ha avuto un impatto estremamente forte sui risultati di esercizio di tutto il settore dei servizi socio sanitari. Nel complesso l'andamento della gestione societaria assicura la capacità gestionale ed operativa.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			

REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE

Ricavi netti di vendita	3.012.175	2.430.179	581.996
Contributi in conto esercizio	660.956	1.027.131	-366.175
Valore della Produzione	3.673.131	3.457.310	215.821
Acquisti netti	114.001	134.903	-20.902
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-1.424	-7.257	5.833
Costi per servizi e godimento beni di terzi	2.206.508	1.867.462	339.046
Valore Aggiunto Operativo	1.354.046	1.462.202	-108.156
Costo del lavoro	1.574.887	1.375.413	199.474
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-220.841	86.789	-307.630
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	10.949	8.400	2.549
Svalutazioni del Circolante	0	34.787	-34.787
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	0	35.000	-35.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-231.790	8.602	-240.392
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	94.597	84.450	10.147
Oneri Accessori Diversi	41.347	67.632	-26.285
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	53.250	16.818	36.432
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	25.795	23.778	2.017
Risultato Ante Gestione Finanziaria	-204.335	1.642	-205.977
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	148	11.838	-11.690
Proventi finanziari	148	11.838	-11.690
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	-204.187	13.480	-217.667
Oneri finanziari	3.090	4.773	-1.683
Risultato Ordinario Ante Imposte	-207.277	8.707	-215.984
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	-207.277	8.707	-215.984

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	426,78	5,49	421,29	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	-8,43	0,43	-8,86	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	101,51	64,59	36,92	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	-49,86	19,84	-69,70	> 1
ROS - Return on Sales (%)	-6,78	0,55	-7,33	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,24	0,77	0,47	> 1
ROI - Return On Investment (%)	-34,51	1,54	-36,05	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	409.094	388.449	20.645
Immobilizzazioni Materiali nette	44.234	33.156	11.078
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	453.328	421.605	31.723
Attivo Corrente			
Rimanenze	8.681	7.257	1.424
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.548.369	1.513.153	35.216
Crediti diversi entro l'esercizio	178.980	326.546	-147.566
Altre Attività	15.460	15.028	432
Disponibilità Liquide	216.910	865.706	-648.796
Liquidità	1.959.719	2.720.433	-760.714
AC) Totale Attivo Corrente	1.968.400	2.727.690	-759.290
AT) Totale Attivo	2.421.728	3.149.295	-727.567
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	150.000	150.000	0
Riserve Nette	8.707	0	8.707
Utile (perdita) dell'esercizio	-207.275	8.710	-215.985
Risultato dell'Esercizio a Riserva	-207.275	8.710	-215.985
PN) Patrimonio Netto	-48.568	158.710	-207.278
Fondi Rischi ed Oneri	101.937	101.937	0
Fondo Trattamento Fine Rapporto	330.266	268.399	61.867
Fondi Accantonati	432.203	370.336	61.867
CP) Capitali Permanenti	383.635	529.046	-145.411

Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	150.222	248.257	-98.035
Debiti Finanziari entro l'esercizio	150.222	248.257	-98.035
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.397.808	1.902.087	-504.279
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	44.842	40.977	3.865
Debiti Diversi entro l'esercizio	72.793	124.885	-52.092
Altre Passività	372.428	304.043	68.385
PC) Passivo Corrente	2.038.093	2.620.249	-582.156
NP) Totale Netto e Passivo	2.421.728	3.149.295	-727.567

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	-32,33	63,93	-96,26	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	4,99	10,22	-5,23	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	0,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	-1,40	5,50	-6,90	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	-109,80	478,68	-588,48	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	84,63	125,48	-40,85	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-69.693,00	107.441,00	-177.134,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	-197.726,00	-670.692,00	472.966,00	> 0
Saldo di liquidità	1.809.497,00	2.472.176,00	-662.679,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-78.374,00	100.184,00	-178.558,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-501.896,00	-262.895,00	-239.001,00	
Patrimonio netto tangibile	-457.662,00	-229.739,00	-227.923,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2022, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	216.910	865.706	-648.796
Debiti bancari correnti	150.222	248.257	-98.035
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	66.688	617.449	-550.761
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	66.688	617.449	-550.761

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-1,37	3,89	-5,26	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,11	15,46	-15,35	
Indice di ritorno delle vendite	0,02	0,25	-0,23	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,30	7,11	-7,41	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	96,58	104,10	-7,52	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	96,15	103,82	-7,67	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	159.242,00	-381.677,00	540.919,00	
Capitale investito netto (CIN)	612.570,00	39.928,00	572.642,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	94,34	-65,04	159,38	
Giorni di scorta media	1,05	1,09	-0,04	
Indice di durata dei crediti commerciali	187,62	227,27	-39,65	
Indice di durata dei debiti commerciali	219,87	346,72	-126,85	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,65	1,12	-0,47	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo REGINA ELENA AZIENDA SPECIALE è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza

pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in materia ambientale ai sensi della Raccomandazione 2001/453/CE.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Si precisa, inoltre, che verranno delineate le decisioni assunte dall'azienda in seguito al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 nel corso dei primi mesi del 2020 e per tutto l'esercizio 2021, con particolare riferimento al fenomeno del cosiddetto "smart working", congedi, ferie e ricorso alla cassa integrazione, alla luce dei benefici connessi agli interventi governativi (DPCM).

Personale dipendente

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato investimenti in sicurezza del personale.

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera,

andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Il settore della residenzialità per anziani non autosufficienti ha confermato la sua ripresa in termini di tassi di occupazione ormai ottimali (superiori al 98%), analogamente e' cresciuta la domanda per i servizi semi residenziali che gradualmente sono tornati a raggiungere tassi di occupazione ottimali nel corso del 2023 sebbene permanga una forte criticità rispetto alla corretta valorizzazione dei servizi tanto convenzionati (quote sociali e sanitarie non corrispondenti ai costi effettivamente sostenuti) che in particolare rispetto a quelli privati, caratterizzati da un corrispettivo giornata assistenziale largamente insufficiente rispetto ai costi sostenuti e che quindi dovranno essere – almeno questi – adeguati.

La gestione nel 2023 troverà un miglioramento significativo dalla ricerca di maggiori economie e la razionalizzazione di alcuni servizi esternalizzati, l'analisi dei costi sarà sostenuta dall'introduzione di una contabilità per centro di costo che consentirà di controllare in modo più diretto l'andamento del budget e l'economicità della gestione.

La risoluzione delle questioni legate al doppio ccnl applicato ai dipendenti sarà risolta, con l'intento di ridurre la conflittualità e sostenere i processi di riorganizzazione e miglioramento dei servizi con il coinvolgimento degli operatori e conseguente, auspicabile, miglioramento dei tassi di assenza.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione

Fabrizio Pucci

Il sottoscritto LUCA NANNINI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Dichiara, altresì, che il presente documento è conforme al verbale registrato nel libro, tenuto e conservato in modalità digitale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2215 bis c.c.